

Notiziario Visitazione di Maria



Autorizzazione Tribunale di Parma n° 4/2000 del 15 marzo 2000 www.parrocchiasanpaoloparma.it tel.0521633843

GENNAIO 2026

La lettera del parroco

Carissimi parrocchiani, ci siamo lasciati alle spalle il 2025, definito da tanti commentatori 'anno difficile', 'tribolato', in cui spirano venti di guerra, tempo foriero di grandi preoccupazioni. Si tratta di giudizi che tengono innanzitutto conto della situazione internazionale, della realtà economica e politica a livello mondiale, magari avvertiti... lontani dalla vita concreta di ciascuno. A livello più particolare le cose cambiano? Davvero il 2025 è stato così gravido di problemi? Ognuno avrà le sue personali vicende legate a questo anno trascorso che l'hanno reso bello o brutto a seconda dei casi. Ad esempio per Alessandro e Grazia rimarrà nella memoria come un anno bellissimo e da incorniciare: l'anno del loro matrimonio. Purtroppo l'unico (dico UNICO!) celebrato nella nostra comunità di san Paolo e Vicopò! Tale drammatica realtà, comune a tutte le parrocchie, costituisce una fattore che, anche a livello sociale, ha una rilevanza enorme e non è ancora considerato con la dovuta attenzione. Anche per la nostra comunità il 2025 purtroppo non è stato un anno 'entusiasmante': in linea con i matrimoni, sono anche gli altri dati: i 29 funerali (e non posso non ricordare quello di don Angelo!) e solo gli 8 battesimi. Le cifre registrano in modo

inoppugnabile il nostro 'vissuto' e la direzione in cui stiamo andando. Una direzione di breve respiro, segnata dall'impegno e dalla fatica quotidiana del vivere solo per 'tirare avanti', senza un progetto di fede, di famiglia, né il desiderio di avere figli.

Se cala la fede l'uomo si perde

Vale la pena notare che tale situazione coincide, in parte anche da noi, con una minore pratica religiosa: ad una diminuzione del credere corrisponde una minore affezione alla vita, un minore entusiasmo nell'affrontare le sfide dell'esistenza poiché si è privi di un valido progetto di vita. Come se per vivere fosse sufficiente guadagnare, trovare un alloggio possibilmente caldo e comodo avere lo smartphone senza amare, nel modo più vero e grande del termine. Diminuendo il riferimento a Cristo, incarnazione dell'amore divino, diminuisce l'affezione alla vita! Insomma la fede si dimostra essere la più grande opportunità concessa all'uomo per vivere la propria umanità in pienezza.

La chiusura del Giubileo della speranza

Il 28 dicembre scorso in diocesi si è chiuso il giubileo 2025 il cui motto era 'pellegrini della speranza'. Credo che non ci sia indicazione più preziosa per noi che dobbiamo vivere in questo tempo della speranza. Non ci

sono alternative: essere persone di speranza oppure adattarsi alla banalità ed al quietismo imperanti, col pericolo di 'lasciarsi vivere' di 'subire' l'esistenza, senza vivere davvero! Speranza non è ottimismo. Nasce dalla fiducia in Cristo riconosciuto presente e vivo, capace di aiutarci a muovere i nostri passi, col coraggio che sorge dal legame con Lui. Allora è possibile osare di giocare la vita sull'amore vero, fedele ed unico, facendo famiglia e mettendo al mondo dei figli. E' possibile cioè elaborare un progetto di pienezza di umanità. C'è qualcosa di più urgente di più prezioso da consegnare alle nuove generazioni di questo? Perciò quando si assiste al triste spettacolo triste di ragazzi presenti in modo altalenante al gruppo, al catechismo, alla Messa, ecc... letteralmente mi prende lo sconforto: ma cosa deve succedere – mi dico - ancora perché si capisca il valore della formazione della coscienza e del senso del vivere per i ragazzi? Non basta vedere la realtà drammaticamente registrata dalle cifre sopra riportate? Dobbiamo avere il coraggio di lasciarci istruire da ciò ed in questo 2026 appena iniziato considerare come primo impegno il dovere di educare alla fede i giovani. E' il mio augurio per tutti don Francesco

PREGHIAMO PER I NOSTRI MORTI

Il 9 dicembre scorso, costantemente seguito dai Propri Cari, dopo aver ricevuto l'Olio Santo e l'Assoluzione sacramentale, è tornato alla Casa del Padre **Alfredo Conti** di anni 80. Alfredo, 'storico' amico di don Francesco è stato affidato all'incontro con Dio l'11



dicembre con le esequie cristiane celebrate nella chiesa di san Paolo. Lo scorso 10 dicembre, se n'è andata **Lina Ghillani in Menozzi** di anni 85, abitante in via Paisiello, 13. Lina, accompagnata da



parenti ed amici, ha avuto il Rosario l'11 dicembre a s.Paolo, mentre le esequie sono state celebrate nella chiesa di Marore il 12 dicembre scorso.

Il 16 dicembre, dopo aver affrontato la malattia con determinazione e coraggio, ha lasciato questa terra **Silvana Ampollini ved. Tarasconi** di anni 84 abitante in via Quarta 45. Silvana, seguita da Parenti ed Amici ha avuto i funerali a san Paolo lo



scorso 19 dicembre. Il 26 dicembre, costantemente seguita dai Propri Cari, ha chiuso la sua vicenda terrena **Gianna Nardi in Guatelli** di anni 81 abitante in via Provesi, 7. Gianna è stata affidata alla bontà di Dio con i funerali cristiani celebrati a san Paolo il 29 dicembre scorso.



SACRAMENTI A S. PAOLO



La scorsa domenica 8 dicembre, solennità dell'Immacolata concezione, durante la s.Messa delle ore 10,00 hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo Emma Maria Ghillani e Giuseppe Coppola. A loro, diventati figli di Dio, ed alle

loro famiglie vanno i migliori auguri di tutta la nostra comunità



Domenica 28 dicembre, festa della Sacra Famiglia, durante la s.Messa delle ore 10,00 ha

ricevuto il Sacramento del Battesimo Beatrice Pezzoli. A lei, che si è unita così al popolo cristiano, ed alla sua famiglia i complimenti (quattro figli!) e gli auguri di tutta la parrocchia

Un Natale che cambia: il ritiro di giovani e giovanissimi



In vista del Natale, i giovani ed i giovanissimi hanno vissuto un momento speciale di ritiro. E' stata un'occasione per fermarsi e guardarsi dentro, lontano dalla fretta di tutti i giorni; un tempo prezioso per riflettere su se stessi, sul proprio cammino e su come ciascuno sia cambiato dal Natale dello scorso anno a quello del 2025. Durante il ritiro, ogni partecipante è stato invitato a confrontarsi col il proprio vissuto: difficoltà, nuove amicizie, scelte fatte e le domande che oggi abitano il cuore. Per molti è emerso come, in un solo anno, possano cambiare il modo di vedere le cose, le priorità e anche il rapporto con gli altri e con Dio. Il Natale, da semplice festa attesa, è diventato così un'occasione per riconoscere i passi fatti e quelli ancora da compiere. Il ritiro si è concluso con un momento di adorazione eucaristica, che ha raccolto in silenzio e preghiera tutto ciò che era stato condiviso e meditato durante il pomeriggio. Davanti al Signore, i ragazzi hanno affidato il proprio cammino, il Natale e i desideri per il futuro, chiudendo il ritiro in un clima di pace e profondità. Un'esperienza che ha aiutato a prepararsi al Natale non solo come evento esterno, ma come occasione di cambiamento interiore e di crescita personale.

Ritiri di avvento delle elementari e delle medie

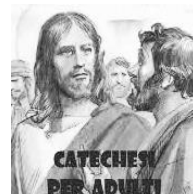
Durante il tempo di Avvento, anche i più piccoli hanno vissuto un momento speciale di



ritiro, pensato per aiutarli a prepararsi al Natale con il cuore. I bambini delle elementari hanno ascoltato e riflettuto sul racconto di Tolstoj *La visita di Gesù*, che li ha aiutati a comprendere come Gesù venga incontro a ciascuno attraverso i gesti di amore, di accoglienza e di attenzione verso gli altri. A partire dalla storia, ogni bambino ha formulato un piccolo proposito da vivere nei giorni che portano al Natale, cercando di mettere in pratica quanto ascoltato nella vita di tutti i giorni. Anche i ragazzi delle medie hanno avuto il loro ritiro di Avvento, che si è incentrato sull'importanza delle buone amicizie. Attraverso alcuni video, la riflessione proposta da don Francesco ed il confronto in gruppo, i ragazzi hanno scoperto quanto sia fondamentale scegliere relazioni che aiutino a crescere, a sostenersi e a diventare persone migliori. In questo cammino, l'oratorio è stato presentato come un luogo prezioso di incontro, di gioco e di condivisione, dove è possibile costruire legami autentici e vivere esperienze positive insieme. Due ritiri diversi, ma con un unico obiettivo: accompagnare bambini e ragazzi a vivere l'Avvento come un tempo di attesa vera, fatta di scelte concrete, relazioni buone e piccoli passi di crescita verso il Natale.

Catechesi degli adulti in avvento: un cammino di incontro vivo con Cristo

Per tre domeniche di avvento dopo la s.Messa delle ore 10 c'è stata la catechesi per gli adulti. Non si è trattato di semplici lezioni teoriche, ma di un cammino



capace di toccare ciascuno e interrogare l'esperienza personale. Al centro di ogni incontro c'era la consapevolezza che Gesù non appartiene al passato, ma continua a farsi presente nella nostra

esistenza tramite i sacramenti, la Parola e la vita comunitaria. Durante il primo incontro si è riflettuto sull'origine della Chiesa luogo in cui Cristo viene riconosciuto vivo ed operante cioè non un'istituzione distante, ma una realtà viva, fatta di persone radunate da Cristo risorto che, come agli inizi, si rende presente in mezzo a loro. Il secondo incontro ha approfondito l'azione trasformante di Gesù nella vita dell'uomo. A partire dall'episodio della guarigione del paralitico don Francesco ha sottolineato come sia l'incontro con Lui che cambia la nostra esistenza rendendola capace di passione per la vita, di desiderio di pienezza e di intensità impossibile da avere senza la Presenza di Cristo. Nel terzo incontro del percorso, si è parlato anche del diaconato femminile, affrontando il tema con rispetto e attenzione, alla luce della storia della Chiesa e del cammino di discernimento ancora in corso. Un altro spunto interessante ha riguardato il perché del canto del *Padre nostro* in latino in alcune celebrazioni. È stato spiegato come questa scelta non sia un ritorno al passato, ma un segno di universalità e di comunione: una lingua che unisce credenti di popoli e culture diverse, ricordando che la Chiesa è una sola famiglia, oltre ogni confine. Questo percorso ha stimolato i partecipanti a continuare a cercare insieme, quell'incontro con Gesù che rende la vita piena di senso.

Amicizia, gioia e sorrisi: ecco l'oratorio

Amicizia condivisione e fede per crescere insieme: ecco l'oratorio. E non solo col calcio, il ping-pong od i videogiochi, ma anche con



uscite ed iniziative particolari. Così per tre domeniche l'oratorio parrocchiale ha vissuto momenti davvero speciali, grazie alle uscite che hanno unito divertimento, 'sport' e tanta voglia di stare insieme. La prima domenica è stata dedicata al bowling e tra una palla lanciata con precisione e qualche tiro finito fuori pista (che ha fatto ridere tutti), i ragazzi si sono sfidati in un clima di sana competizione. Non sono mancati applausi, incoraggiamenti e

battute, rendendo il pomeriggio leggero e coinvolgente per tutti. La domenica successiva è stata la volta del pattinaggio sul ghiaccio. All'inizio qualcuno era un po' incerto, ma in pochi minuti tutti hanno preso confidenza e... tra cadute senza conseguenze, manie per aiutarsi a rialzarsi e giri sempre più sicuri, la pista è stata la cornice che ha unito risate ed



acrobazie più o meno volute senza che nessuno restasse indietro: chi sapeva pattinare aiutava chi era alle prime armi. Infine, la terza domenica ha portato il gruppo a Vallerano (sopra Marzolaro) sulla neve per scivolare con i bob. I timori iniziali circa l'effettivo innevamento della collina non hanno fermato la voglia di divertimento dei ragazzi, che, una volta trovata la neve, si sono lanciati lungo le discese e tra urla di gioia e corse per risalire, tra palle di neve e panorami bianchi, la giornata è volata via lasciando ricordi indimenticabili. Queste uscite hanno dimostrato quanto sia importante condividere tempo di qualità, rafforzare le amicizie e vivere esperienze nuove insieme. L'oratorio non è solo un luogo, ma una vera comunità dove crescere, divertirsi e sentirsi parte di qualcosa di bello. Vale la pena provare anche... quando non ci saranno uscite speciali!

Spettacolo di Natale di E. Vecchi



Come ogni anno, in prossimità delle festività natalizie, i bambini del catechismo e i gruppi giovanili del nostro oratorio hanno voluto offrire i loro auguri a genitori, nonni e parrocchiani, mettendo in scena uno spettacolo. Con l'aiuto dei catechisti e degli animatori e con il coordinamento di Elisabetta Martinelli, bambini e ragazzi hanno presentato il natale come è stato vissuto dai Santi. Così, nel pomeriggio di domenica 20 dicembre, in Chiesa hanno esordito i bambini di seconda e terza elementare rappresentando, con bellissimi costumi e scenografie, la

nascita del primo Presepe, realizzato 800 anni fa da San Francesco a Greccio. Il numeroso gruppo di quarta elementare, che si sta preparando per la prima Comunione, ha fatto conoscere ai presenti la particolare tradizione della vigilia di Natale, celebrata ogni anno dal popolo polacco e molto cara a San Giovanni Paolo II, che richiama da vicino il Sacramento dell'Eucaristia. La quinta elementare ha raccontato la particolare esperienza di conversione che legava il Beato Rolando Rivi, di cui questo gruppo porta il nome, al periodo del Natale; hanno poi presentato il particolare carisma delle Suore della Congregazione del Santo Natale, che vivono ogni giorno dell'anno come se fosse il 25 dicembre, accogliendo Gesù, che nasce nei poveri e nei bambini abbandonati. La prima media, prendendo in prestito le parole di Papa Francesco, ha dato un senso spirituale e profondo a ogni elemento del presepe. Il gruppo del dopo-cresima infine ha messo in scena il particolare legame tra Santa Teresa di Lisieux e il Natale, tanto da prendere il nome di questa santa per il proprio gruppo. Lo spettacolo si è concluso con due video, realizzati dal gruppo Giovanissimi: il primo ripercorreva gli eventi salienti delle esperienze vissute dai ragazzi nel corso del 2025, il secondo rileggeva in chiave divertente e leggera il tradizionale gioco natalizio della tombola. Il pomeriggio di riflessione si è concluso con la benedizione delle statuette del presepe, raffiguranti Gesù Bambino, da collocare nella mangiatoia la Notte di Natale. Inoltre grazie al prezioso contributo delle catechiste, quest'anno è stato proposto alle famiglie dei bambini un gesto di carità: con una offerta libera era

infatti possibile acquistare un piccolo cero da Porre sul davanzale della finestra nella Notte di Natale come segno di speranza. Le candele sono state benedette da don Francesco durante il momento conclusivo dello spettacolo ed il ricavato è stato interamente devoluto alla Caritas Diocesana.



**FARMACIA COSTA**

Via Emilia Est, 63 - **PARMA**
 Tel. 0521 487627 - Fax 0521 486393
 E-mail: farmacia.costa@libero.it
LUNEDÌ - SABATO 8,30-21
DOMENICA 9-13; 16,30-20,30



AGENZIA PARMA SANTA BRIGIDA

Agente Generale:

CAVARRETTA DOTT. GAETANO

Borgo XX Marzo, 18/d - Parma
 Tel. 0521.289580 - Fax 0521.200467
 E mail: parmasantabrigida@cattolica.it

ELETTRODOMESTICI
TV
CLIMATIZZATORI

Via Emilio Lepido, 16B

Tel. **0521 487460**www.terenzianihome.itinfo@terenzianihome.itABELLI
ASSICURAZIONI

CONSULENZA

ASSICURATIVA E FINANZIARIA

Telefono: 3489871146



AGENZIA PARMA SANTA BRIGIDA

Agente Generale:

CAVARRETTA DOTT. GAETANO

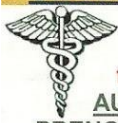
Borgo XX Marzo, 18/d - Parma
 Tel. 0521.289580 - Fax 0521.200467
 E mail: parmasantabrigida@cattolica.it

**FMI Franceschi S.r.l.**

Strada per Baganzola, 28/a
 43010 PARMA (Italy)
 Tel. +39.0521.992200

**Corradi Angelo Cell 349-3715897**

Via Zanardelli,9 tel. 0521/ 941189-944379

fax 0521950259 mail: info@rifiuti-ambiente.itwww.rifiuti-ambiente.it**FARMACIA
S.FRANCESCO**Via La Spezia,3
PARMA

tel. 0521254646

**AUTOANALISI
PRENOTAZIONICUP****LUN-VEN 8,30-19,30****SABATO 8,30 - 13,00****EDIL CATELLANI S.N.C.**

L.go A.Cacciari,1

Magazzino:0521247876

Amm.ne: 0521 247881

Fax 0521 467306

Uff. tecnc: 0521241727

edilcatellani@libero.it**Rendiconto s.Paolo novembre 2024****ENTRATE**

Offerte in chiesa	3.538,20
Benedizioni	470,00
Pesca di beneficenza e CSI	1.530,00
TOTALE ENTRATE	5.538,20

USCITE

Compenso parroco	375,00
Spese culto e varie	371,00
Assicurazione	993,00
Utenze	1.929,12
Mosaico (1° e 2° tranche)	10.000,00
TOTALE USCITE	13.668,12
Differenza passiva del periodo	-8129,12

Rendiconto Vicopò dicembre 2025

Offerte in chiesa + candele	622 +70 = 692
Spese varie + Utenze novembre	95 +114,06 = 209, 06
Differenza attiva del periodo	+ 482,94

PROGRAMMA BENEDIZIONI GENNAIO 2025**Mercoledì 7 gennaio**

MATTINO: via Quarta 39-41-43 e via Lisbona (TUTTA):

Mercoledì 14 gennaio

MATTINO: via Montessori, 3

Martedì 14 gennaio

MATTINO: Via Provesi n.12

POMERIGGIO Via Rezzonico: dal n°11 al n° 27

Lunedì 19 gennaio

MATTINO: via Stendhal (TUTTA)

Martedì 20 gennaio

MATTINO: via Montessori nn. 1-4-5-6-3/1

POMERIGGIO: via Quarta nn. 24-26-28-49-51-54 e Rosmini (TUTTA)

Lunedì 26 gennaio

MATTINO: via Rezzonico 29

Martedì 27 gennaio

MATTINO: via Quarta n.45

POMERIGGIO: via Rezzonico nn. 1-4-5-6-7-8-9 e 10

**AIUTA GIOVANNI PAOLO TV e LA SCUOLA
 MEDIA NON PARITARIA SAN PAOLO**

DEVOLVENDO IL 5 PER MILLE**ALL'ASSOCIAZIONE DIFFUSIONE SOCIALE LOCALE.****CODICE FISCALE n° 92134680344**

NOTIZIARIO SAN PAOLO e VICOPO' Direttore responsabile: d.Francesco Rossolini
 Via Grenoble,9 - Tel. 0521633843 - donrossolini@libero.it

INTENZIONI SS.MESSE MESE DI GENNAIO

- 4 – ore 10,00: per la comunità parrocchiale
 ore 11,30: fu Mario, Alvaro ed Alvine
- 5– ore 18,30: Ianna e famiglia
- 6 - ore 10,00: per la comunità parrocchiale
- 7 – ore 18,30: fu Domenica e defunti fam.Bacchieri
- 8 – ore 18,30: fu Paolo e Rina
- 9 – ore 18,30: fu Piero, Liliana ed Ines Ghiretti
- 10 – ore 18,30: fu Gino Zanlari
- 11- ore 10,00: per la comunità parrocchiale
 ore 11,30: Defunti fam.Grossi
- 12 – ore 18,30: fu Elena ed Ivan
- 15 – ore 18,30: secondo le intenzioni dell'offerente
- 16 – ore 18,30: fu Italo
- 17 – ore 18,30: fu Carlo ed Alanda
- 18 – ore 10,00: per la comunità parrocchiale
 ore 11,30: fu Dilva
- 20 – ore 08,30: fu Verina
- 21 – ore 18,30: fu Muzio e Mara Reggiani
- 23 – ore 18,30: fu Mauro Viglioli
- 24 – ore 18,30: fu Augusto Pasi
- 25 CONV. S.PAULO** – ore 10,00: per la comunità parrocchiale
 ore 11,30: fu Anna, Luigi e Salvina
- 26 – ore 18,30: Fam.Cavallo
- 27 – ore 8,30: fu Carlo Baldelli
- 28 – ore 18,30: fam.Ferrari
- 29 – ore 18,30: fu Maria e Michele (Bozzani)
- 30 – ore 17,30: fu Francesca Barone ved.Miduri
- 31 – ore 18,30: fu Maria Rosa Gangitano

FESTA S. GIOVANNI BOSCO DOMENICA 1 FEBBRAIO**ore 15,30: tornei. s MESSA VENERDÌ 30 GENNAIO h 17.30****Domenica 25 gennaio ore 8-10 ed 11,30****s.Messa Conversione di s.Paolo**

**Domenica 1 febbraio ore 10,00 a Vicopò s.Messa del
 patrono san Biagio**

